



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa N. 197

Roma, 18/10/2011

Riprendiamoci il mal tolto. **RICORRIAMO per RIQUALIFICARCI!!!**



**“Chiediamo al Giudice
l'accertamento del nostro diritto!!!”**



**STOP ALLA PRIMA RACCOLTA DEI RICORSI NELLA
CITTA' DI ROMA promosso dalla FLP con
l'informativa n. 140 del 22 giugno c.a.,
reperibile sul sito www.flpgiustizia.it.**

**Poiché sono pervenute numerose ed ulteriori richieste da parte dei
collegi del Ministero e di altri uffici giudiziari di Roma, sentito lo studio
legale dell'Avvocato POLITO ed il nostro ufficio vertenze abbiamo
deciso di far partire il secondo gruppo di adesioni al ricorso nella città
di Roma che si concluderà congiuntamente alle altre città italiane il 18
novembre 2011.**

**In tutte le altre sedi, quindi, la raccolta continua ininterrotta sempre
fino al 18 novembre 2011.**

**Si ribadisce che il ricorso che la FLP ha promosso non ha titolo
risarcitorio, ma come diritto di accertamento di un diritto reale quale la
riqualificazione giuridica ed economica per tutti i lavoratori dagli ex A1
agli ex C3 .**



L'azione giudiziaria promossa dalla FLP tende principalmente a dare giustizia a chi nella giustizia ci lavora: evitare che i nuovi assetti della mobilità intercompartimentale, della geografia giudiziaria e della mancata pubblicazione degli interPELLI con cadenza annuale, (così come previsto dall'accordo sulla mobilità interna del marzo 2007 mai rispettato), oltre a minare il sacrosanto diritto alla famiglia stravolge la dignità, il decoro e la professionalità dei lavoratori giudiziari che da anni attendono l'accertamento del diritto alla vera riqualificazione giuridica ed economica.

Il ricorso è aperto a tutti i lavoratori iscritti e non iscritti.

Le quote di partecipazioni rimangono invariate e precisamente per i lavoratori iscritti euro 20,00 e di euro 100,00 per i lavoratori non iscritti e comprendono i due gradi di giudizio (1° e 2° grado).

Si precisa che la quota non comprende contributo unificato pari ad euro 225 per le fasce interessate (reddito personale sotto i 31.884,48 euro), trattandosi di una causa di valore indeterminabile e, pertanto l'eventuale onere sarà ripartito tra tutti i partecipanti che superano la fasce di esenzione. In materia di contributo Unificato si allega quesito inviato al superiore ministero dall'ufficio giudiziario di Bologna

Si ribadisce che saranno presentati i ricorsi con un numero d'adesioni superiori alle 25 unità per sede e solo poi tutti gli altri.

Nella sostanza si tratta di un NUOVO RICORSO, diverso da tutti gli altri già presentati perché non di carattere risarcitorio, ma mirante all'accertamento di un diritto concreto sancito dai ccnl 1998/2001 e 2006/2009 Art. 10 e seguenti, nonché dall'accordo pattizio a tutti noto, tra l'Amministrazione e le OO.SS. sottoscritto nel novembre 2006.

Per ogni chiarimento e/o informazione contattare i nostri Dirigenti di posto di lavoro oppure la segreteria nazionale al numero di tel 06/64760274.



Vieni in FLP con te saremo più forti!!!

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza – Raimondo Castellana)

DL 98/11 CONTRIBUTO UNIFICATO IN VIGORE DAL 6/7/2011 PER CAUSE DI LAVORO

TABELLE DEGLI IMPORTI

- 1) CAUSE PREVIDENZIALI (Inps - Inail - Enasarco - Cema etc) 37,00 €

Si precisa che nei Decr. Ing. (in materia previdenziale), Opp.ne Cartella Tributi Imps, nonché in procedimenti d'urgenza in materia previdenziale), il contributo unificato da versare sarà di € 18,50.

- 2) CAUSE DI LAVORO e/o contro la P.A.; D.L. Opp.ne a D.L. e provvedimenti d'urgenza (Art 700, reclami, art. 28, sequestri etc)

<u>VALORE</u>	<u>CU</u>
0 / 1.100,00,	18,50
1.100,01 / 5.200,01	42,50
5.200,01 / 26.000,01	103,00
26.000,01 / 52.000,00	225,00
INDETERMINABILE	225,00
52.000,01 / 260.000,00	330,00
260.000,01 / 520.000,00	528,00
520.000,01 / ILLIMITATO	733,00

ATTENZIONE: La dichiarazione del valore della controversia deve essere sempre apposta in calce al ricorso

- 3) Per tutte le iscrizioni nelle quali e' previsto il versamento del C.U. è altresì richiesta la marca di 8,00 Euro

- 4) Il ricorrente il cui reddito nell'anno precedente (2010) è inferiore a 31.884,48 Euro è **ESENTE**. Si richiede il deposito (nel fascicolo) della dichiarazione del reddito personale o autodichiarazione della parte.

- 5) La parte che modifica la domanda o propone domanda riconvenzionale o formula chiamata in causa o svolge intervento autonomo, cui consegue l'aumento del valore della causa, è tenuta a farne espressa dichiarazione e a procedere al contestuale pagamento integrativo (art. 14 comma 3 T.U. 115/2002).

N.B. se manca la dichiarazione di valore di cui all'art. 14 del T.U. 115/2002 il processo si presume del valore indicato al comma lettera g art. 13, ossia il valore massimo pari al contributo unificato di € 733,00.

- 6) Ove il difensore non indichi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata e il proprio numero di fax ai sensi degli articoli 125, primo comma, del codice di procedura civile e 16, comma 1-bis del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, ovvero qualora la parte ometta di indicare il codice fiscale nell'atto introduttivo del giudizio, il contributo unificato verrà aumentato della metà.

ATTENZIONE

Ove il difensore non indichi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o il proprio numero di fax ai sensi degli articoli 125, primo comma, del codice di procedura civile o 16, comma 1-bis del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, ovvero qualora la parte ometta di indicare il codice fiscale nell'atto introduttivo del giudizio o, per il processo tributario, nel ricorso il contributo unificato è aumentato della metà.